

JOSE LUIS E SILVIA CINALLI

Illustrazioni Daniela Tourn



# Favole

## Che Non Sono Favole

Migliora l'autostima, fortifica il carattere  
e promuove il dialogo in famiglia.

Cinalli, José Luis

"Favole che non sono favole"

Migliora l'autostima, fortifica il carattere e promuove il dialogo in famiglia.

52 p.: 21 x 20 cm

ISBN 978-987-05-9474-1

Educazione sessuale. I. Silvia Cinalli II. titolo

CDD 613.907

**Autori:**

**José Luis e Silvia Cinalli**

**Illustrazioni:**

**Daniela Tourn**

**Impaginazione:**

**Denis López**

**Correzione:**

**Esperanza Robeff de Sabadini**

Via Castelli 314 – Resistencia

C.P3500 – Chaco – Argentina

Tel/Fax: (362) 4421657 – 438000

E-mail: [consultas@placeresperfecto.com.ar](mailto:consultas@placeresperfecto.com.ar)

WebSite: [www.placeresperfecto.com.ar](http://www.placeresperfecto.com.ar)

Legge 11.723

Fatto in Argentina

Riservati tutti i diritti

Tersa edizione 2012

ISBN 978-987-05-9474-1

# Indice

Dono di Dio .....	5
Costa Granchi .....	13
Una storia di amore .....	20
Taglio, incollo e mi ricordo .....	27
Un giorno speciale .....	34
Il cugino Ramon .....	42

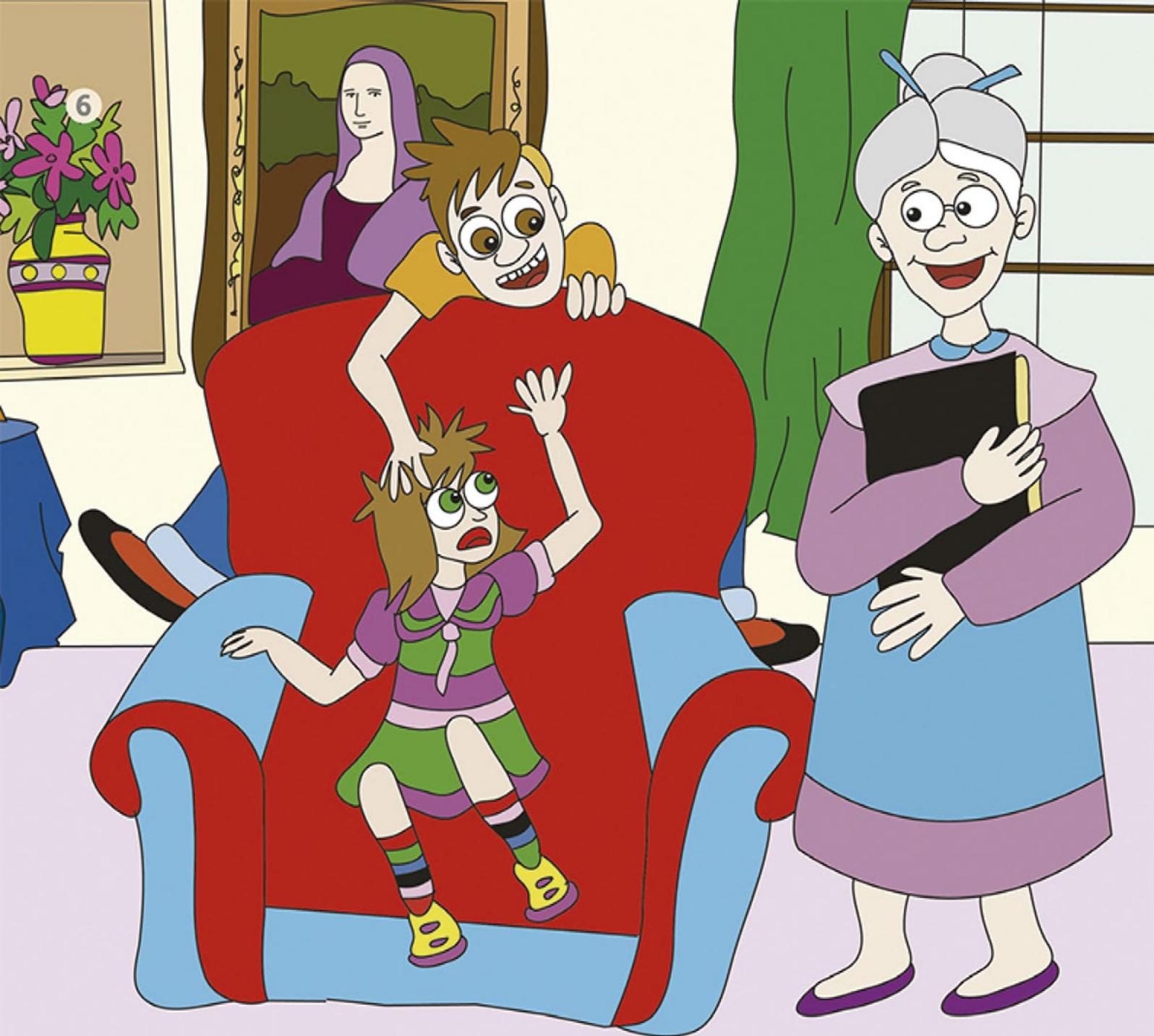


# Regalo di Dio

5



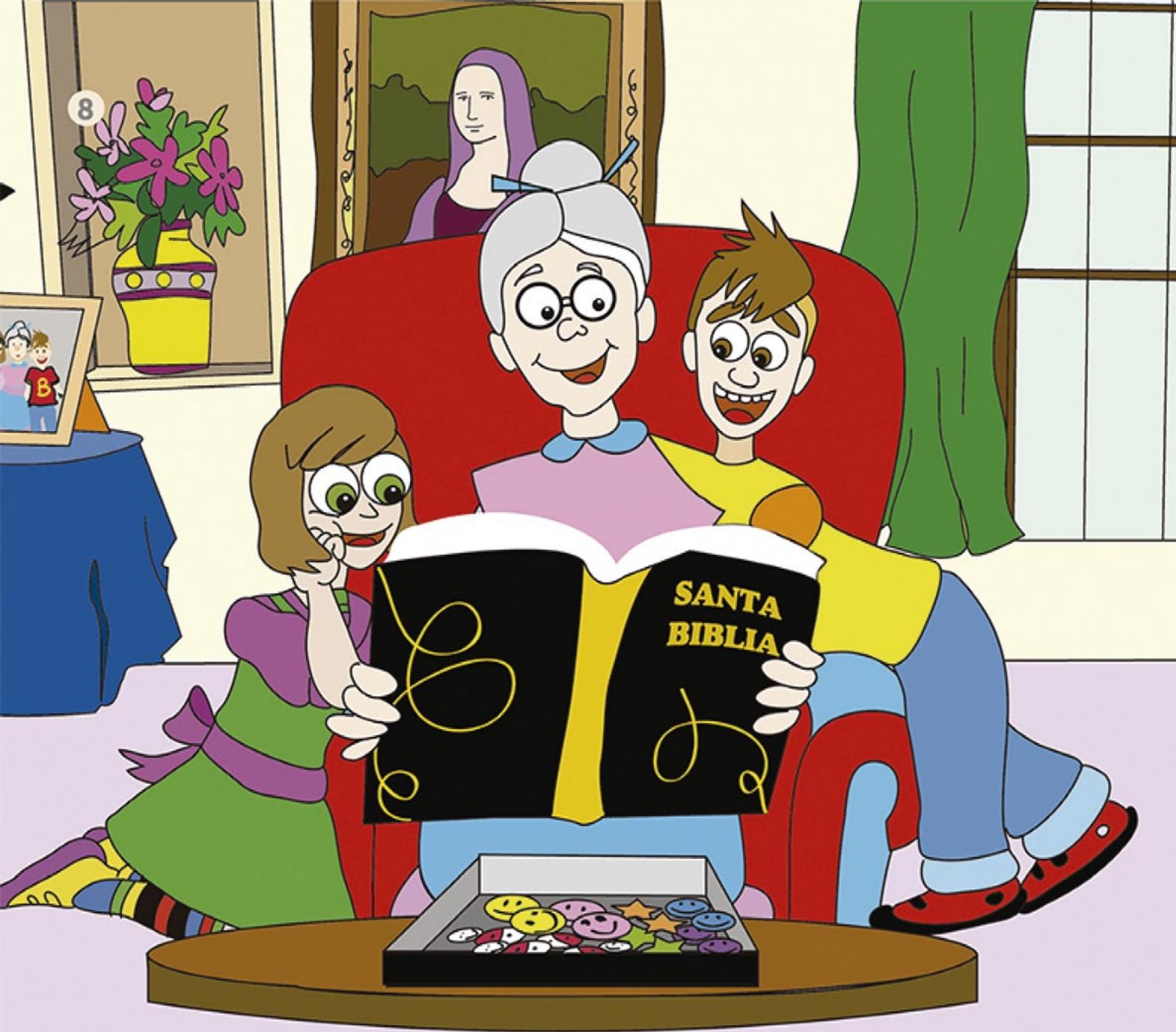
C'era una volta una nonna dolce, che tutti conoscevano come "Abu". Era molto, molto buona e viveva in una casa grande e bella.



Ogni pomeriggio Arianna e di Beniamino, dopo la scuola, visitavano la nonna.



Amavano andare a casa della nonna! Perché lei sempre aspettava ai suoi nipoti con bellissime sorprese. Quel giorno aveva cucinato biscotti con diverse forme di animali, stelli ed altre cose, con zucchero di colori e cioccolato, mmm... benissimo!



Ogni pomeriggio, la nonna racconta loro una storia. Questa volta cercò quel gran libro, la Bibbia, per parlare di una cosa molto, molto importante.



- Sapevate che Dio ci ha fatto un don molto speciale per noi? Qui dice che quando ci abbiamo formato nel ventre di nostra madre, il dono di noi, essere femmina o maschio. Essere una ragazza o un ragazzo è uno dei molti doni che Dio ha detto la nonna buona



¿E perché ha fatto quello? - Chiedi Benjamino -. Dio ha pensato che saremmo molto felice così - ha risposto la nonna -. Sono molto felice di essere una bimba!- disse Arianna -.¿ Le piace questo dono? Dobbiamo dare grazie a Dio per questo?- ha detto la nonna-. Bravissimo! – hanno risposto i bambini.



Nella casa, durante i giochi, Arianna disse:

- 'Benja, mi piace molto il dono di Dio. Come sono bambina, posso truc-  
carmi, usare gonne, e un giorno essere una mamma! -.. Anch'io sono  
molto felice per il dono di Dio; come sono bambino, ti batto per le gare! -  
Rispondo Benjamin, per fare irritare a sua sorella.



Poi i bambini pregavano così: "Caro Dio, ti ringrazio per aver pensato a noi quando eravamo nel ventre di nostra madre. Amen".  
E colorin colorato, questa favola che non è favola è finita

# Costa Granchio

13



Era una bellissima giornata nella spiaggia. Il sole, onde, tutto era molto bello -. Benaminnnnnooooo! , Ariaaaaannnaaa!, Ho una bella storia da raccontare -a nonna gridò dalla sua amaca. Ai bambini le piacevano le storie della nonna. Così hanno smesso di giocare con i granchi. In fretta, andarono vicino a lei per ascoltare.



La nonna ha cominciato a dire, "C'era una volta un granchio molto, molto vecchio, quasi come me, e un giorno che chiamò tutti gli altri granchi e disse:



Tutto il mondo ride di noi, perché camminiamo indietro e ci hanno messo come esempio del cattivo. Allora, credete che dobbiamo dire alle mamme si può insegnare ai suoi bambini camminare in davanti? - domanda il granchio vecchio.

Tutti erano d'accordo, e da quel giorno...



Le madri guidavano con amore, le gambe dei figli granchi, prima uno in avanti, poi l'altro. I Piccoli tentavano di seguire l'insegnamento, ma sembrava molto, molto difficile.



Un giorno, un granchio molto intelligente domanda - perchè dobbiamo camminare in davanti, si tutti i granchi camminano indietro?



Come i granchi non hanno voglia di camminare in avanti, tutti i granchi si riunirono di nuovo . - L'idea di camminare in avanti, non funziona - il vecchio granchio disse e aggiunge - non funziona perchè non possiamo camminare così come loro, e nessuno di noi può farlo.



Conta a história que esta é a razão pela qual os caranguejos continuam caminhando para trás. E a lição que podemos aprender com este simpático conto é que os outros prestam mais atenção no que fazemos do que dizemos. E, "água mole em pedra dura tanto bate até que fura."

# Una storia di amore



Martedì prossimo è il compleanno di mia madre, che cosa posso fare, se non ho soldi? - Pensava Arianna.  
Poi, cercò alla nonna per parlare.



nonna, voglio dare qualcosa a mia mamma per il suo compleanno, ma non ho i soldi per comprare un regalo -. Disse Arianna . Mentre la nonna pensava come aiutare, Arianna, purtroppo, cominciò a piangere.



La nonna disse a lei- Ari, non non essere triste, non piangere , lascia che ti racconti una storia di grande amore. Forse aiutarci a trovare una soluzione: "Fa molti anni..."



... Una ragazza molto piccola ha fatto un regalo a suo padre. era una scatola enorme e dorata. Suo padre era molto, molto felice.



ma quando aprì la scatola era vuota. Gridò così arrabbiato: Non sai che quando fai un regalo, deve avere qualcosa dentro?



Oh, il mio amore! Non è vuoto, non è vuoto, ho soffiato un sacco di baci all'interno della scatola, e tutti per te, papà - disse la piccola, piangendo.



Il padre, capì il suo errore, chiese scusa. l'abbracciò forte e la ringraziò per tutti quei baci che lei gli mandò.



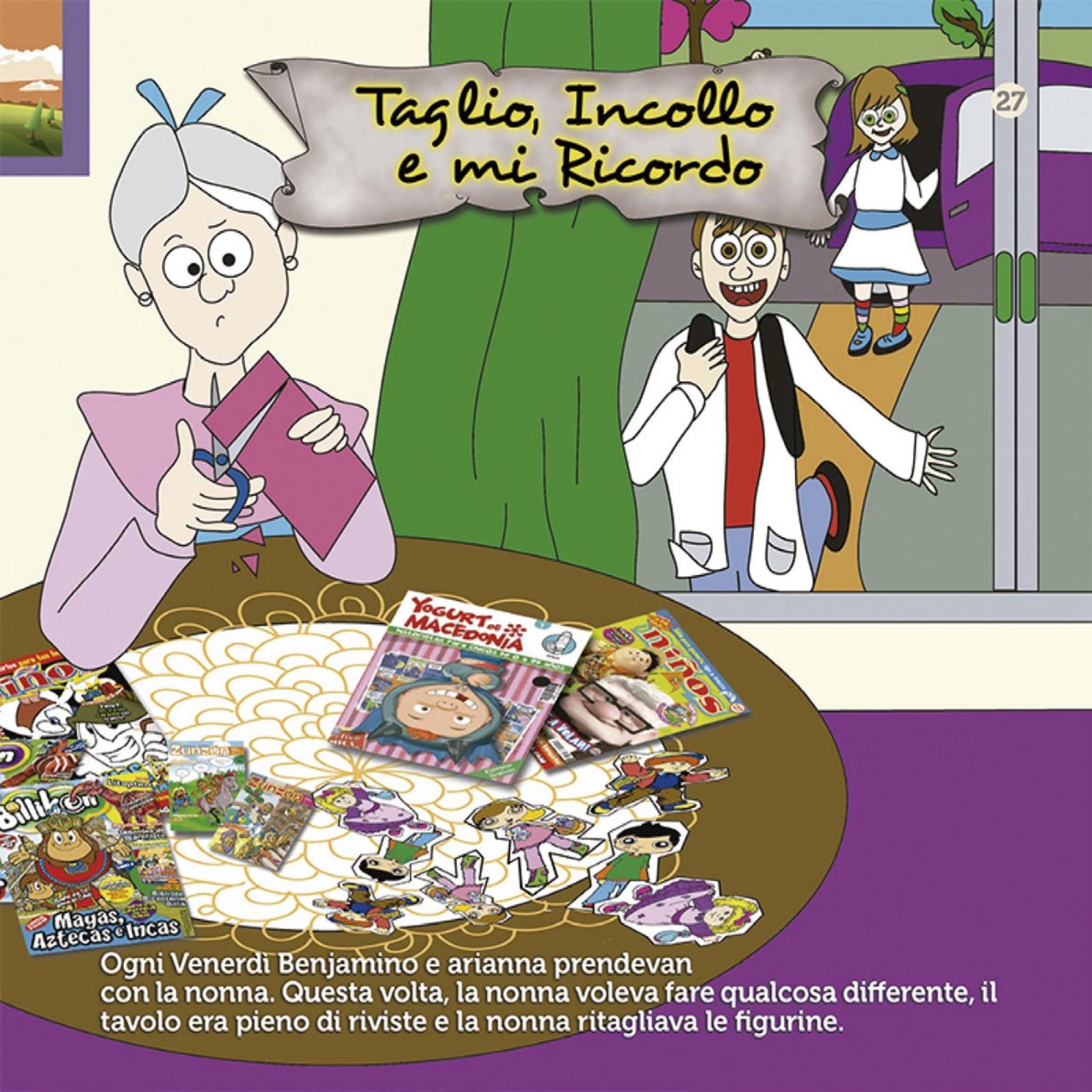
La storia racconta che quest'uomo, tutta la sua vita mise la scatoletta accanto al suo letto e quando si sentiva triste apriva la scatola e cercava un bacio della sua piccola, e quello lo rendeva



- che bella storia nonna! Arianna disse, con un gran sorriso -. Se ti piace l'idea - disse la nonna- vado a tessere una borsa con fili d'oro e tu lasci, tantissimi bacie petali di rosa che insieme cercheremo nel giardino. sicuro che tua madre le piacerà!  
E colorin colorato, questa favola che non è favola è finita

# Taglio, Incollo e mi Ricordo

27



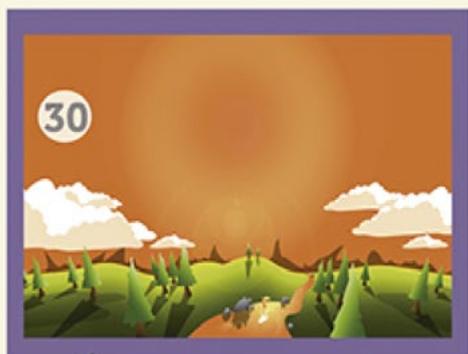
Ogni Venerdì Benjamino e Arianna prendevano con la nonna. Questa volta, la nonna voleva fare qualcosa di diverso, il tavolo era pieno di riviste e la nonna ritagliava le figurine.



- La nonna li invitò a incollare le figurine su un foglio bianco. Arianna e Beniamino, non sapevano il motivo per il quale la nonna chiedeva questo, ma era molto simpatico. Inoltre, lei promise a loro un delizioso gelato se lo finivano in fretta.



Oggi. Miei cari, vado a insegnare qualcosa che gli serve molto, Attenzione!-  
nonna spiegò con voce molto dolce. E poi aggiunse.



La prima cosa che faremmo, sarà disegnare in ogni figurina le maglie della ragazze poi dei ragazzi. Per voi va bene??-domanda la nonna e, prendendo una matita di colore, ogni bambino cominciò a di-



Ricordate che stiamo marcando parti del nostro corpo che sono private, anche quando andiamo in spiaggia ci copriamo! Nessuno deve toccare o guardare le nostre parti intime. Nessuno può toccare lì. Perché sono molto importanti, ci curammo più- disse la nonna, alzando il suo dito.



Benjamin e Arianna pensarono nella spiaggia e come tutti curavano le parti private. - Guauuu ... l'insegnamento della nonna fu bellissimo! - Disse-  
ro i bambini- dobbiamo curare le nostre parti intime.



Improvvisamente, mentre stavano pensando, la nonna li chiamò per darli i gelati,- che buona è la nonna ci insegnò cose bellissime perche lei ci vuole curare  
E colorin, Colorato, questa favola che non è favola, è finita.

# Una Giornata Speciale



Quella mattina, Beniamino e Arianna, si svegliarono a casa della nonna, - oggi è un giorno di festa – domanda Beniamino, perché andare a casa della nonna era sempre divertente -'Sì,- disse la nonna - dopo la colazione voglio raccontarvi una cosa bellissima!



- Mentre la nonna stava preparando frittelle con dolce di latte, Ari e Benja prendevano il cioccolato con ombrellone e zucchero di tutti i colori. Era delizioso, e dimenticarono della cosa importante che la nonna voleva raccontare.



Una volta finito di mangiare, la nonna racconta a loro una bella storia. -ricordate quando la vostra madre aveva il pazione? Oggi il suo fratello, nascerà! - disse la nonna -. Iupiiii! saremmo due bambini - ha detto Beniamino! mentre giocava con i bottoni della nonna



Saremo due ragazzi! e noi vinceremo a lei, ha ha ha!- Disse Beniamino -. Puff. Nonna, io voglio una bambina - e poi Arianna disse: - Il dottore deve tagliare la pancia di nostra mamma?



mmm ... Non so, solo a volte, la nonna rispose -. Come nascerà? Arianna chiese di nuovo. La nonna mostrò a loro un libro e spiegò come un bambino nasce.



La maggior parte dei bambini nati vaginale, che è quando il bambino lascia la vagina della madre. - Spiegò la nonna -. E 'come cacca? – domandò Benjamin - . No, Benjamin, è diverso. solo le donne hanno una vagina e il bambino è nato lì- rispose la nonna.



Fa molto male? - domandò Arianna - La nonna prese un elastico e disse a loro -. Bambini, vede come l'elastico si tende -. Bene - è così la vagina è allungata in modo da poter lasciare il bambino, fa male un po', ma quando la mamma guarda al suo figlio, il dolore accada, grazie alla felicità di vederlo!



Proprio in quel momento, arrivarono i genitori coil neonato. Arianna disse la sua mamma: - io so come nasce un bambino e voglio il prossimo sia una bambina. Tutti cominciarono a ridere, felice per il bambino che fu nato e per l'ordine di Arianna.  
E colorin, Colorato, questa favola , che non è favola, è finita

TE QUEREMOS MUCHO  
ABU!

Il Cugino Ramon

Venne il giorno! Tutti riuniti per celebrare il compleanno numero 80 della nonna. Avevano molti persone, perché tutti volevano un sacco.



Era una grande festa! Ci sono stati molti buoni ristoranti e regalos. Anche un gruppo di ragazzi per giocare, erano super super cool



I ragazzi correvano intorno alla casa e giocavano a nascondino. E 'stato molto divertente perché ci sono molti ottimi posti per ri-trovare non loro!



Un cugino grande di nome Ramon, era nascosto nella camera da letto della nonna e disse a Arianna e Beniamino per nascondersi insieme, a loro li piacquero l'idea.



Quando erano soli con suo cugino Ramon, lui disse che avrebbero suonato qualcosa e non poteva dire a nessuno cosa sarebbe successo lì, perché era un segreto



Poi, Ramon calò i pantaloni e mostro le loro parti intime! A Benjamin non gli piaceva affatto questa cosa che fece Ramon. Arianna si spaventò e corse a raccontarlo alla nonna



Ariana ricordò, durante la spiegazione, quando era sulle ginocchia della nonna "non sono segreti... e dovete proteggere le parti intime."



Quando la nonna arriva in camera da letto, vede il cugino Ramon, che non non era della famiglia. Lui disse che non aveva fatto niente ai ragazzi, che loro stavano mentendo. Ma i ragazzi stavano dicendo la verità. La nonna credè ai suoi nipoti.



Poi, la nonna chiamò alla polizia, così Ramon non spaventasse mai ai bambini, e non mostrasse le sue parti privati.



I genitori, abbracciarono forte forte a Ari e Benja e dissero:- Gli complimenti per raccontare questo a sua nonna, fecero molto bene!



Prima di soffiare le candele della nonna, Ari e Benja, Abbracciarono forte alla nonna, e li ringraziarono per tutti i suoi insegnamenti, quello aiutò a difendersi di quell' uomo cattivo.

Quel giorno, tutti felici, festeggiarono il compleanno della nonna ...  
E colorin, colorato, questa favola che non è favola, è finita!

# Favole *Che Non Sono Favole*

L'obiettivo di questo libro è aiutare ai genitori nella formazione del carattere e nella prevenzione dell'abuso sessuale infantile di loro figli. Investigazioni dissero che un'adeguata educazione sessuale e una buona comunicazione tra i genitori e loro figli, diminuisce un 80% la probabilità di un abuso sessuale. Per quella ragione, è questo materiale. Speriamo che sia della sua piacevolezza. Per più informazione, visitate a [www.placeresperfecto.com.ar](http://www.placeresperfecto.com.ar)



Silvia López Cinalli. Doctora sessuologa. Master in studi teologici interdisciplinari. PostLaurea di Sexología Clínica, consigliere in Sexualidad Humana e specialista in sessualità e disabilità con approvazione del Centro de Estudios, Terapia e investigación in Sessualità e sponsorizzatore della Federación Latinoamericana de Sociedades de Sexología y Educación Sexual (FLASSES) e la WAS (Word Association of Sexology). Direttrice del Curso Intensivo de Educación Sexual con l'approvazione del Ministerio de Educación. Scrittrice, terapeuta e consulente coniugale.

José Luis Cinalli. Pastore della "Iglesia de la Ciudad" di Resistencia. Avvocato. Master in studi teologici interdisciplinari. Fondatore del Centro de Formación Misionera y Ministerial Argentino. Dean dell'IBIA (Instituto Biblico Interdenominacional Argentino), supportato per l'ASIT. Presidente della "Fundación de la Ciudad". Professore e scrittore.

Loro sono riconosciuti internazionalmente. Coppie, giovane, leader, e pastori sono stati edificati, sanati, e restaurati attraverso da loro. Sono direttori del ministero "Restauración Sexual". Hanno scritto numerosi libri con la tematica della sessualità.

[www.placeresperfectos.com.ar](http://www.placeresperfectos.com.ar)

 **restauración  
sexual**

